

PROGETTO “PRENDO SPAZIO - GIOVANI AL CENTRO”

ESTRO 2026 - Bando di Microfinanziamenti (Linea d'azione 3)

Piano Triennale di intervento in materia di politiche giovanili *Prendo Spazio - DGR n. 66/2025 - DDR n. 36/2025. Piano di intervento “GIOVANI E GENERATIVITÀ NEL TERRITORIO VERONESE” - Ente Titolare del Piano: Comune di Verona - ATS VEN_20*

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI

INVITO A PRESENTARE PROGETTI

Con il presente bando, si invitano le associazioni ed i gruppi informali di giovani a presentare le candidature per i loro progetti.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 14 Settembre 2026 entro le ore 23.59 inoltrando la domanda direttamente sul sito www.giovanivrest.it.

Le proposte progettuali che risulteranno assegnatarie del contributo dovranno essere realizzate ed essere operative entro il 16 novembre 2026 e le spese dichiarate ammissibili dovranno essere sostenute entro, E NON OLTRE, il 30 Novembre 2026.

1. QUADRO GENERALE

“ESTRO” è una linea operativa del Progetto Prendo Spazio - GIOVANI AL CENTRO cofinanziata da 13 Comuni dell'est veronese, con il contributo della Regione Veneto, FINAZIAM. COMUNE DI VERONA ALL'INTERNO DEL BANDO "PRENDO SPAZIO" DGR 66 DEL 27/01/2025.

Costituiscono la rete progettuale il comune di San Bonifacio (capofila) e i 12 Comuni: Arcole, Cologna Veneta, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova e Unione Comuni Adige Guà (Pressana, Roveredo di Guà, Veronella e Zimella).

L'intervento intende favorire il protagonismo delle giovani generazioni e valorizzare la creatività dei giovani, il potenziamento delle loro competenze trasversali ed incentivare il loro spirito di iniziativa, offrendo loro gli strumenti per progettare e realizzare attività nel contesto sociale, culturale e territoriale in cui vivono.



2. FINALITÀ

Le finalità che si intendono perseguire sono:

- Sostenere iniziative promosse attivamente dai giovani e la realizzazione dei progetti di interesse locale
- favorire l'espressività e la creatività dei giovani
- promuovere delle opportunità di socializzazione, di collaborazione e di crescita
- Riprendere fiducia nelle proprie idee e incontrare contesti che ne consentano la realizzazione
- Ritrovare fiducia verso la propria comunità promuovendo azioni di connessione di reti e collaborazione
- Ricostruire un'alleanza con gli adulti e le istituzioni territoriali

3. AREE TEMATICHE

È possibile presentare progetti in una o più delle seguenti aree tematiche:

- Sociale
- Ludico e/o ricreativo
- Culturale
- Ambientale e/o Ecologico e/o Ecosostenibile
- Artistico
- Sportivo
- Multimediale
- Musicale
- Attivazioni di reti locali
- **Imprenditorialità**

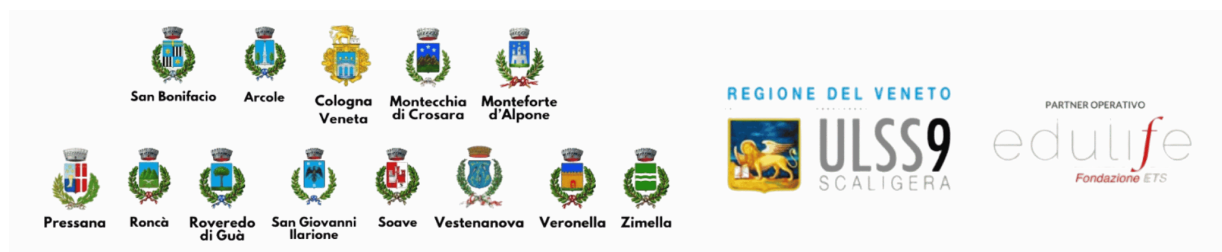
L'associazione o il gruppo informale è tenuto ad indicare, durante la compilazione del Formulario, UN ambito prevalente e UN eventuale ambito secondario.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROPOSTE

Possono presentare proposte:

- Gruppi informali composti da minimo 5 giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni (anche se già compiuti) e residenti nei territori dei Comuni aderenti.
- Associazioni il cui libro soci è composto in maggioranza (50% + 1 dei componenti) al 31 dicembre 2025 da giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni (anche già compiuti), con sede legale nei territori dei Comuni aderenti. L'associazione sarà rappresentata da un referente di età compresa tra i 16 e i 30 anni.

In caso di richiesta da parte di un "gruppo informale" di giovani dovranno essere caricati nel



sito www.giovanivrest.it:

- Anagrafica completa del gruppo e del responsabile
- Riferimenti bancari di appoggio per l'assegnazione del contributo (il conto corrente bancario deve essere di conti correnti italiani)
- Copia di almeno n° 5 documenti d'identità di giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni (di cui almeno uno maggiorenne) sostenitori del progetto e residenti nei Comuni promotori;

Il modulo anagrafico del referente individuato gruppo informale come responsabile dell'amministrazione e della gestione finanziaria del progetto che deve essere maggiorenne e con età non superiore ai 30 anni.

In caso di richiesta da parte di un'associazione, dovranno essere presentati, oltre alla documentazione allegata al presente bando, i seguenti documenti:

- Statuto dell'Associazione
- Atto costitutivo
- Verbale di nomina del legale rappresentante

Si precisa che per l'anno 2026:

- Ogni associazione ed ogni gruppo informale potrà presentare un solo progetto
- Ogni giovane potrà sostenere/aderire (come firmatario) ad un solo progetto
- **NON** sarà possibile presentare domanda di un'attività già realizzata, rispettando però i criteri di partecipazione del Bando, sopra citati.
- Saranno Assegnati 10 Punti Bonus ai progetti meritevoli in relazione a tematiche imprenditive e/o imprenditoriali.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono rispondere alle finalità descritte al punto 2, e devono possedere tutte le seguenti caratteristiche:

- Le azioni previste dovranno essere rivolte ad un target giovanile
- Favorire l'autonomia e la partecipazione attiva
- Favorire la socializzazione
- Creare collegamenti con la comunità locale e collaborazioni con gruppi, organismi e strutture coinvolti in attività per lo sviluppo sociale.

PROGETTI INAMMISSIBILI:

- Progetti ritenuti dalla commissione di valutazione come non attinenti alle finalità dell'avviso
- Progetti che prevedano un bilancio consuntivo nel quale si prevede un avanzo economico

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E STANZIAMENTO DEL FINANZIAMENTO

Tutti i progetti ritenuti ammissibili saranno esaminati da una commissione che provvederà a verificare la rispondenza ai seguenti parametri di valutazione:



Criterio	Punteggio massimo attribuito
Portata ed efficacia dei meccanismi di coinvolgimento dei giovani del territorio	10
Modalità di partecipazione attiva dei giovani al progetto (in termini di quantità e qualità)	14
Chiarezza metodologica del programma di lavoro e definizione precisa delle azioni, dei tempi e dei metodi	20
Replicabilità / Sostenibilità del progetto nel tempo	10
Collaborazioni con altri gruppi e organismi per il raggiungimento dei fini	18
Pertinenza del progetto presentato rispetto all'analisi dei bisogni	8
Innovatività e Creatività del progetto rispetto alla modalità di realizzazione, al territorio in cui è inserito e al gruppo proponente	10
Sostenibilità e compatibilità del progetto in termini economici	10
<u>Sviluppo di competenze Imprenditive e Trasversali</u>	<u>10 Bonus</u>
TOTALE	100 + 10 Bonus

Per ciascun elemento di valutazione, i punteggi vengono assegnati secondo la seguente tabella con l'attribuzione del coefficiente di discrezione da 0 a 1.

Giudizio	Parametro motivazionale	Coefficiente numerico
Insufficiente	Elementi di valutazione carenti, generici, non conformi a quanto richiesto e pertanto inadeguati	0,00
Sufficiente	Elementi di valutazione accettabili, anche se poco strutturati e poco approfonditi	0,30



Buono	Elementi di valutazione ben strutturati, completi e coerenti con le finalità specifiche	0,70
Ottimo	Elementi oggetto di valutazione molto ben strutturati, chiari, precisi e coerenti con le finalità specifiche	1

Gli elementi sopra indicati saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione formata da minimo tre componenti che dovranno valutare tutti i progetti, arrivati entro la scadenza immediatamente precedente la commissione. I Tecnici coinvolti nella valutazione saranno: min 1 Tecnico del comune Capofila, min 1 referente Tecnico del comune da cui proviene la proposta progettuale, min 1 Tecnico esperto esterno. La commissione prevede di riunirsi ogni 2 (due) mesi per valutare i progetti pervenuti e deliberare i contributi assegnati.

Le "scadenze" per il 2026 saranno 3: 2 ufficiali e 1 *bonus* - con relative commissioni di valutazione (Lunedì successivo alla scadenza):

- A. 1^a Scadenza - 22 Giugno 2026 alle 23.59
- B. 2^a Scadenza - 14 Settembre 2025 alle 23.59
- C. BONUS - da calendarizzare in itinere, in caso di necessità

È previsto un punteggio minimo di n. 40 punti per l'ammissibilità del progetto.

A seguito della valutazione verrà stilata una graduatoria di merito nella quale compariranno tutti i progetti ammessi a finanziamento. La commissione dovrà indicare l'idoneità dei progetti e le spese ammissibili.

7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Il finanziamento sarà così ripartito:

- Sarà per quanto possibile garantito un progetto per ogni comune aderente, la somma assegnata sarà proporzionale, in percentuale al punteggio ottenuto
- Saranno in seguito finanziati gli altri progetti, seguendo la graduatoria assegnando il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Potranno essere ammesse a finanziamento spese riguardanti:

- Noleggio di strutture e automezzi per la realizzazione del progetto
- Spese relative ai diritti SIAE
- Spese assicurative
- Prestazioni di servizio varie svolte da ditte e professionisti
- Spese relative alla promozione pubblicitaria dell'iniziativa
- Spese per l'utilizzo di sale o luoghi dedicati
- Spese per l'acquisto di beni e bevande, con le seguenti limitazioni:
 - Potranno costituire il 10% massimo del finanziamento concesso;
 - NON è finanziabile l'acquisto bevande alcoliche e superalcoliche.



NON saranno soggette a contributo spese riguardanti:

- Spese e Prestazioni Professionali NON giustificate con Scontrino, Fattura o Ritenute d'acconto
- Spese per l'acquisto di beni durevoli
- Costi di project management
- Tesseramento partecipanti a realtà associative
- Spese voluttuarie o ritenute eccessive
- Incarichi o prestazioni intestate a firmatari dello stesso progetto

8. CONDIZIONI FINANZIARIE E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Il Comune di San Bonifacio, per i progetti ammessi a finanziamento, contribuirà alla copertura delle spese progettuali fino ad un massimo di € 1.400,00 in qualità di Comune Capofila.

Il finanziamento concesso non può, in nessun caso, originare profitto.

Si fa presente che, per qualunque dubbio in merito al riconoscimento o non riconoscimento dei costi sostenuti per il progetto, è possibile ottenere informazioni presso il coordinamento progettuale scrivendo alla mail info@giovanivrest.it.

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- Accredito su conto corrente bancario acceso presso un Istituto di Credito italiano intestato al referente del progetto/dell'associazione dichiarato in fase di candidatura
- La spesa ammessa a finanziamento verrà coperta tramite contributo attraverso l'erogazione del 100% del contributo riconosciuto
- Gruppi informali e associazioni sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese e dell'impatto del progetto entro 10 giorni dalla conclusione del progetto e comunque non oltre il 30 Novembre 2026.

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto dovranno essere restituite le somme eccedenti. Il referente del gruppo informale o il responsabile legale dell'associazione sarà chiamato a rispondere in caso di mancato adempimento del suddetto obbligo.

La rimodulazione o variazione delle spese di progetto in itinere dovrà essere preventivamente presentata per iscritto al protocollo del comune capofila, al protocollo del comune di riferimento (sede gruppo informale/associazione) e alla mail ufficiale del progetto: info@giovanivrest.it. La rimodulazione dovrà essere approvata dal coordinamento progettuale della linea operativa "ESTRO", la quale si riserva, inoltre, verifiche sullo stato di attuazione del progetto in ogni momento.

Eventuali difformità rispetto a quanto dichiarato nel progetto, o comunicate e approvate in corso di sua attuazione, potrebbero comportare l'esclusione dalla partecipazione alla successiva edizione di "ESTRO".



9. DURATA DEL PROGETTO E PERIODO DI FINANZIAMENTO

Il progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 14 Novembre 2025.

I costi devono fare riferimento al periodo di realizzazione del progetto.

10. PATROCINIO

L'assegnazione del finanziamento NON comporta automaticamente la concessione del patrocinio dell'iniziativa da parte dei comuni promotori. Sarà necessario richiedere la concessione del patrocinio secondo le procedure previste di ciascun ente locale.

11. UTILIZZO BRAND IDENTITY "ESTRO"

Ai fini della promozione, pubblicizzazione e divulgazione delle iniziative dei progetti finanziati, i gruppi informali ed associazioni vincitrici di "ESTRO" dovranno riportare nei materiali prodotti i loghi indicati dal coordinamento progettuale.

I loghi ed il kit di immagine coordinata verranno inviati al referente del gruppo informale/associazione ad approvazione e finanziamento del progetto.

Il materiale pubblicitario e di comunicazione dovrà essere preventivamente inviato alla mail info@giovanivrest.it ed essere approvato dal coordinamento progettuale.

12. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

I referenti ed il gruppo di firmatari di progetto si impegnano:

- Ad avviare il progetto e a realizzarlo come presentato nel formulario. Eventuali modifiche nelle spese ed azioni, dovranno essere comunicate seguendo le modalità previste nell'articolo 8 del presente regolamento
- A presentarsi alle convocazioni del Comune di San Bonifacio relative all'adempimento degli aspetti amministrativi e di monitoraggio del progetto
- **A partecipare agli incontri bimestrali, per lo sviluppo della rete delle Politiche Giovanili dell'Est veronese**
- A documentare il progetto realizzato ai fini della valutazione dell'impatto e restituzione dei risultati
- A promuovere la diffusione dei progetti finanziati attraverso azioni di comunicazione e facilitando l'accesso alle informazioni (locandine, immagini, dati statistici, ...) relative al proprio progetto da parte del Team Comunicazione che si occuperà di facilitare la divulgazione dell'iniziativa
- A compilare questionario di valutazione in fase di presentazione e in fase di chiusura progettuale
- A compilare singolarmente il modulo della privacy che verrà mandato a progetto finanziato
- A compilare la scheda di bilancio per la rendicontazione finale del progetto entro e non oltre il 30 Novembre 2026.



13. REQUISITI INDISPENSABILI PER L'AMMISSIONE

Sono ammesse esclusivamente candidature conformi ai seguenti requisiti:

- Presentazione di n°1 (uno) progetto per ciascun soggetto proponente
- Proposte presentate da soggetti di cui al punto 4 (Soggetti che possono presentare proposte)
- Le azioni ed iniziative dei progetti finanziati con il Bando dovranno necessariamente essere realizzate nei territori dei comuni promotori
- **Il finanziamento concesso non può, in nessun caso, originare profitto**
- Referente e firmatari non possono essere beneficiari di eventuali prestazioni economiche finanziate dal bando

Si valuteranno esclusivamente le domande debitamente compilate, e corredate dei documenti presentate entro i termini previsti dal presente bando.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate attraverso canali diversi da quelli indicati nel presente bando.

Il progetto co-finanziato da ESTRO dovrà concludersi e dovrà essere rendicontato entro e non oltre il 30 Novembre 2026.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente con modalità on-line, inviando la documentazione attraverso il presente modulo (e gli moduli di seguito indicati) sul sito www.giovanivrest.it.

Tutti i dati trasmessi saranno gestiti con la massima riservatezza e nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati sensibili" e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Per i gruppi e le associazioni che presentano un progetto sarà dedicata, su richiesta degli interessati, consulenze specifiche con dei professionisti per supportare alcune problematiche che possono sopraggiungere all'interno nel progetto. Per informazioni e supporto nella definizione dei progetti sono a disposizione assistenti sociali dei Comuni e professionisti esterni: i contatti sono reperibili sul sito www.giovanivrest.it.

Gruppi informali ed Associazioni dovranno compilare ed inviare i seguenti documenti:

- Formulario progettuale
- Scheda di composizione del gruppo (+ Carte d'identità)
- Scheda di bilancio
- Modulo di esenzione del 4%
- Modulo Privacy

Le Associazioni dovranno ANCHE presentare:

- Copia di Statuto, Atto costitutivo e Verbale di nomina del legale rappresentante



Inoltre, è necessaria l'attestazione e l'esibizione del libro soci dove si possa verificare che l'associazione è composta in maggioranza (50%+1 dei componenti) da giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni (anche già compiuti) come riportato nell'articolo 4.

15. REVOCA E RESTITUZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 21 quinquies, comma 1, della legge n. 241/1990, il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento e a recuperare le somme eventualmente già corrisposte qualora il Beneficiario:
 - a. non realizzi l'attività progettuale per la quale il finanziamento è stato concesso secondo le fasi previste nel cronoprogramma della Scheda progetto e nei 6 mesi dalla data di avvio delle attività, fatta eccezione per eventuali proroghe riconosciute
 - b. in caso di accertamento di sopravvenuti motivi che inducano a non ritenere realizzabile il progetto finanziato, ovvero qualora emerga un uso delle risorse erogate non conformi allo stesso, con inadempimento ad una delle obbligazioni assunte con il presente Atto di concessione
 - c. modifichi in maniera sostanziale e senza preventiva autorizzazione del Dipartimento le attività progettuali proposte in sede di presentazione della domanda
 - d. cessi la propria attività o sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali o alla gestione commissariale, prima che sia stato realizzato il completamento del progetto ammesso al finanziamento
 - e. rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il finanziamento previsto dal presente Atto di concessione e per le quali il Beneficiario possa essere ritenuto effettivamente responsabile
 - f. venga a trovarsi in alcuna delle situazioni previste come causa di esclusione dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
2. La misura della revoca, potrà non essere adottata qualora il liquidatore o il Commissario assicurino la prosecuzione del progetto
3. Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni sopra indicate e per gli altri casi previsti dalla legge e non espressamente menzionati nel presente Atto di concessione, il Dipartimento provvederà a richiedere la restituzione degli importi già erogati e ad escutere la garanzia fideiussoria
4. In tutti i casi di revoca del finanziamento, il Beneficiario, deve restituire in un'unica soluzione le risorse del finanziamento ricevuto
5. La revoca sarà comunicata dal Dipartimento al Beneficiario mediante mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Beneficiario stesso.
6. La restituzione delle somme dovute dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento del provvedimento di revoca
7. È altresì disposta la revoca dell'Atto di concessione e la restituzione del finanziamento, qualora il Beneficiario rinunci formalmente al finanziamento medesimo. La richiesta di restituzione e la revoca saranno comunicate dal



Dipartimento al Beneficiario mediante mail all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Beneficiario stesso.

San Bonifacio, 03/06/2026

